

CHI, COME E PERCHE? IDENTIKIT DELLE RSU

Oltre 3 milioni di lavoratori coinvolti, seggi aperti tre giorni, quattro grandi comparti coinvolti: le funzioni centrali, gli enti locali, la sanità e l'area della conoscenza, dalla scuola all'università. Questi i grandi numeri delle elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie, che si terranno in tutto il Paese dal 17 al 19 aprile.

Cosa sono le Rsu. Rsu significa Rappresentanza sindacale unitaria. È un organismo sindacale, presente nei luoghi di lavoro, che rappresenta le lavoratrici e i lavoratori. È costituito da non meno di tre persone, elette da tutti i lavoratori, iscritti e non iscritti al sindacato. Per quanto riguarda il lavoro pubblico, la normativa fondamentale di riferimento è costituita dall'accordo collettivo quadro per la costituzione delle Rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e dal regolamento elettorale del 7 agosto 1998.

Deve votare la maggioranza. La Rsu si forma con le elezioni. Le procedure sono regolate principalmente dall'accordo quadro e prevedono la partecipazione al voto di almeno il 50% +1 degli elettori in ogni singolo ente. In caso contrario, la Rsu non si costituisce e occorre indire nuove elezioni. È questo il primo passo della sua legittimazione. I componenti delle Rsu sono eletti su liste del sindacato, ma possono anche non essere iscritti a quel sindacato; in ogni caso, gli eletti rappresentano i lavoratori, non il sindacato, nella cui lista sono stati eletti.

Il ruolo delle Rsu. I poteri e le competenze contrattuali nei luoghi di lavoro vengono esercitati dalle Rsu e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del Ccnl (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto. La Rsu non è un sindacalista, bensì un lavoratore che rappresenta le esigenze dei lavoratori e ne tutela i diritti.

Le vertenze. Le Rsu controllano l'applicazione del contratto e promuovono vertenze. Possono anche farsi carico di una prima tutela del lavoratore, cercando di risolvere il contrasto con il datore di lavoro, per poi passare eventualmente la tutela al sindacato e ai legali. Ma la forza della Rsu non deriva solamente dal potere assegnato dal contratto e dalle leggi, ma anche dalla capacità di creare consenso intorno alle sue proposte e azioni e un'ampia condivisione degli obiettivi. La Rsu funziona come unico organismo, che decide a maggioranza la linea di condotta e se firmare un accordo.

Quanto dura la carica? La Rsu svolge il suo ruolo a tempo determinato. Infatti, rimane in carica tre anni, alla scadenza dei quali decade automaticamente e si devono fare nuove elezioni. Inoltre, sono previsti, all'articolo 7 dell'accordo quadro già citato, i casi di dimissioni degli eletti, la loro sostituzione e l'eventuale decadenza prima del termine.

I diritti. Svolgendo un ruolo esposto, il delegato Rsu ha una tutela rafforzata rispetto a quella data ad ogni lavoratore (articoli 1-15 dello Statuto dei lavoratori). I componenti della Rsu sono titolari di diritti sindacali previsti da leggi, accordi quadro e contratti. Tali prerogative e diritti – quali l'uso della bacheca, la convocazione di un'assemblea e il ricorso ai permessi retribuiti – spettano alla Rsu nel suo insieme e non ai suoi singoli componenti.